

La MILANO di LEONARDO



IL CENACOLO e LA VIGNA DI LEONARDO

Il refettorio dell'antico convento domenicano di **Santa Maria delle Grazie** conserva l'**Ultima Cena di Leonardo da Vinci**, eseguita sulla parete nord tra il 1494 e il 1498, all'epoca di Ludovico il Moro. Leonardo sceglie di rappresentare il momento dell'annuncio: "... uno di voi mi tradirà". Questa rivelazione sconvolgente è lo spunto che permette a Leonardo di concentrare la sua attenzione sulle passioni che si scatenano nel gruppo degli apostoli all'udire l'annuncio. **L'espressione dei volti, la postura dei corpi e il movimento delle mani esprimono così quei "moti dell'animo" che furono uno dei campi di indagine più importanti e innovativi nell'opera del Maestro.** Il sapiente uso della prospettiva, poi, contribuisce a far sentire lo spettatore parte della scena, ricreando una continuità tra lo spazio reale del refettorio e lo spazio del dipinto. Una delle peculiarità dell'opera è data dalla tecnica utilizzata. Per rappresentare l'Ultima Cena Leonardo sperimentò una tecnica innovativa "a secco", simile a quella utilizzata per la pittura su tavola, ideale per raggiungere i migliori effetti di luce e di ombre e ottenere il caratteristico "sfumato" nei passaggi tonali. Questa scelta, che permise a Leonardo di procedere in modo molto meditato, rese tuttavia il dipinto estremamente fragile. Infatti, a pochi anni dall'ultimazione del capolavoro, cominciarono a manifestarsi le prime forme di un degrado pittorico divenuto col tempo sempre più grave. Numerosi sono dunque i restauri che a partire dal Settecento si sono resi necessari.

Una storia dimenticata lega Leonardo da Vinci alla città di Milano: la storia di una vigna.

La vigna che nel 1498 Ludovico il Moro, duca di Milano, regalò a Leonardo e intorno alla quale corrono leggende che coinvolgono il genio, le sue opere, i suoi seguaci. Nel 1498 Ludovico concede a Leonardo la proprietà di una vigna di circa 16 pertiche, che fu impiantata e coltivata nei campi in fondo al giardino della Casa degli Atellani, ultima traccia esistente dell'antico Borgo delle Grazie, il quartiere residenziale che il duca di Milano sognava per i suoi uomini più fedeli. Nell'aprile del 1500 le truppe del re di Francia sconfiggono e imprigionano il Moro e anche Leonardo lascia Milano, non smettendo mai di occuparsi della sua vigna: la riconquisterà quando i Francesi gliela confischeranno e in punto di morte, nel 1519, la citerà nel testamento, lasciandone una parte a un servitore e un'altra parte al suo allievo prediletto Gian Giacomo Caprotti, detto il Salaì.



Programma:

Ore 7.00 partenza da Lugo – parcheggio Penny Market – in pullman G.T. per MILANO.

Sosta colazione lungo il percorso. In mattinata arrivo in città e tempo libero per il pranzo.

Nel primo pomeriggio visita guidata al Cenacolo e a seguire alla Vigna di Leonardo.

Al termine delle visite ritrovo al pullman e partenza per il rientro con arrivo in serata.

N.B. Il presente programma potrebbe subire variazioni in merito all'ordine/modifica/cancellazione di visite/escursioni per cause imprevedibili al momento della sua stesura.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE minimo 20 partecipanti

Iscritti Università per Adulti € 116

non iscritti € 120

La quota comprende: viaggio in pullman G.T., prenotazione e biglietto di ingresso al Cenacolo e alla Vigna di Leonardo con visita guidata, auricolari, assicurazione medico-bagaglio, accompagnatore agenzia.

**SEGNALATE IL VOSTRO INTERESSE ENTRO
VENERDÌ 16/12/2022 VERSANDO L'ACCONTO DI € 50
SALDO ENTRO IL 13/01/2023**

Informazioni e prenotazioni:
AGENZIA VIAGGI ZAGANELLI
LUGO, Via F. Baracca 66/1 - tel. 0545 26457
www.zaganelliviaggi.it
E-mail: gruppi@zaganelliviaggi.it